

Lavori in corso all'Accademia Nove mesi senza sala del Colosso

Interventi sul soffitto settecentesco e su alcuni dei capolavori

Una settimana e poi niente sarà come prima nella Sala del Colosso della **Galleria dell'Accademia di Firenze**. La prima in cui si entra dall'ingresso, spesso attraversata di fretta per accedere a quell'altra dove riposano i capolavori di Michelangelo, il **David** e i **Prigioni**, la perfezione dell'eroe e la poesia del non finito.

Dal 5 ottobre fino alla metà di luglio la più importante area espositiva del museo dopo la **Tribuna del David** resterà chiusa e sarà restaurata con un intervento che riguarderà la copertura innanzi tutto — vanno rimesse a posto le capriate lignee settecentesche sottostanti l'intonaco — le pa-

Da sapere

- Dal 5 ottobre a luglio la Sala del Colosso della **Galleria dell'Accademia** sarà chiusa per lavori sul soffitto ligneo, restauro delle pareti e opere

- Gli interventi costano un milione di euro

reti, che saranno ripulite, e alcuni dei capolavori quattrocenteschi e del primo cinquecento che hanno iniziato a essere raccolti in questa sala sin dalla sua istituzione, negli anni Trenta del secolo scorso.

Non basta: «Gli interventi — spiega la direttrice **Cecilie Hollberg** — si concluderanno con l'allestimento di un nuovo impianto di illuminazione, indispensabile per una quadreria che comprende capi d'opera come *Il Cassone Adimari* dello Scheggia, la *Tebalde* di Paolo Uccello», senza tralasciare le tre Madonne di Botticelli e la splendida *Incoronazione della Vergine* del Maestro dell'Epifania di Fie-

sole. Sicuramente in restauro andranno la *Resurrezione di Cristo* di Raffaellino del Garbo, che ha bisogno di lavori di consolidamento dell'imponente cornice, e il *San Vincenzo Ferrer* di Giovan Francesco da Rimini. L'importo di questi lavori è pari a circa 1 milione di euro. Una cifra che andrà a coprire quanto su elencato. Ma che non è detto sia sufficiente. In fase di spostamento, infatti, tutte altre tavole saranno sottoposte a un'analisi per valutare se e in che misura dovranno essere trattate o semplicemente ripulite, per essere poi collocate temporaneamente nelle sale delle Mostre. Tutte tranne



La sala
Lo spazio resterà chiuso dal 5 ottobre fino a luglio. Al centro il «Ratto delle Sabine».

«che per la loro imponenza è difficile spostare — spiega ancora Hollberg — Si tratta della modello in gesso 1:1 del *Ratto delle Sabine* del Giambologna dell'*Assunzione della Vergine* del Perugino e della *Disputa sull'Immacolata Concezione* di Giovanni Antonio Sogliani».

Chiara Dino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

